

Diritto di Salute: la Salute è Donna?



Anna Chiambretti

La storia della salute è donna?

La storia del diritto di salute è donna?

La titolarità del diritto di salute è uguale
nelle donne e negli uomini?

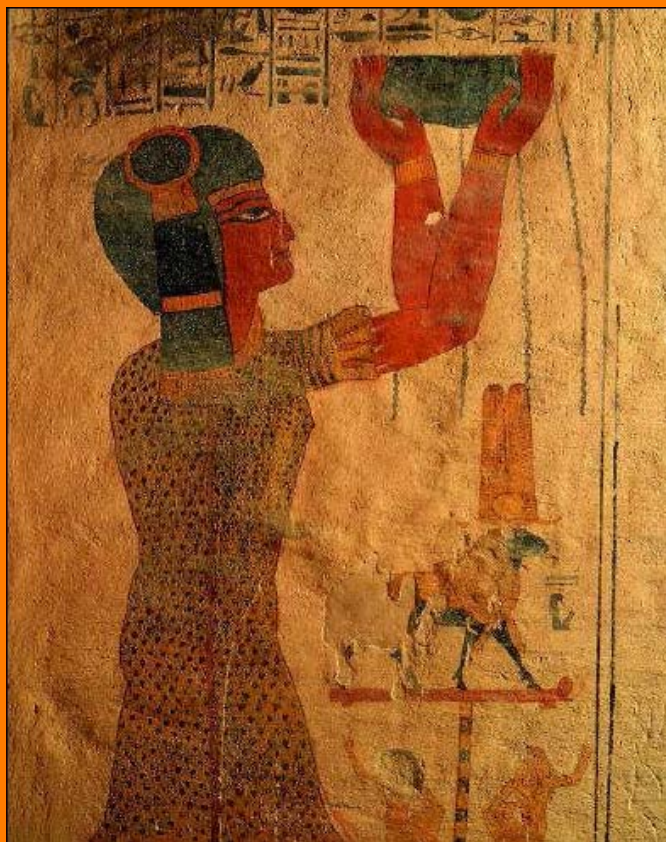
La storia della salute è donna?







Papiro di Ebers, 1550 A.C.



Pregghiera terapeutica dal papiro di Ebers

**Possa Iside
guarirmi!**

O Iside!

**Grande incantatrice, guariscimi,
salvami da tutte le male cose del buio.
Dalle epidemie e dalle malattie mortali
e da infezioni di ogni genere che
mi balzino addosso,
come tu salvasti e liberasti tuo figlio Horus.
Perché sono passato attraverso il fuoco
e sono uscito dall'acqua.
Possa io non giungere mai al giorno
in cui dirò
"Non sono buono a niente, né degno di compassione".**

O Iside!

**Liberami da ogni possibile male
da tutte le cose nocive del buio,
da epidemie e febbri mortali
di ogni genere.**

Dove Tu guardi pietosa, il malato è guarito.





GIURAMENTO di IPPOCRATE

Giuro per Apollo medico e per Asclepio.....



IPPOCRATE DI KOS













La Scuola Medica di Salerno



**Trotula de Ruggiero
(1050- 1097)**

"De Passionibus Mulierum Curandarum"

Mulieres Salernitanae

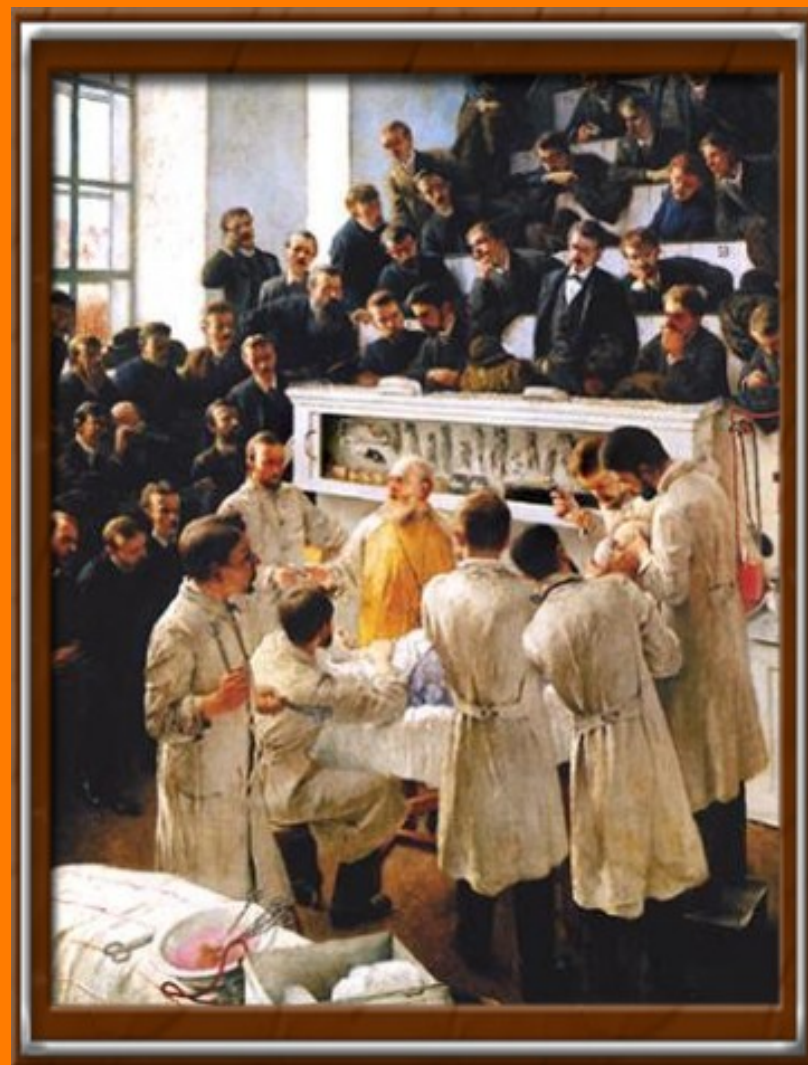
sono tramandati i nomi di

Rebecca Guarna, Abella Salernitana, Mercuriade, Costanza Calenda



Dorotea Bocchi (Bologna 1390)







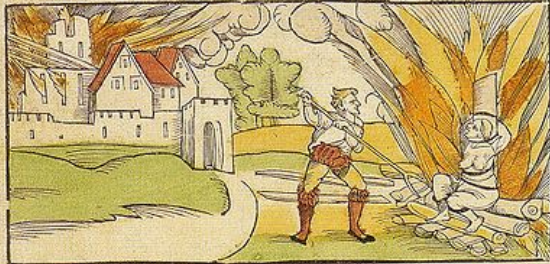
DONNE CHE CURANO



Una cultura del curare



Ein erschrocklich geschicht Vom Teufel
vnd einer ynbulden bescheyen zu Schiltu bey Korneil in der Karwoche.
An. D. XXX in Jar.



¶ Uenvermuthung geschach bey meyl von Kott
weyl da ist an Gredien im herteneger tal das
haysil Schiltu do ist der teufel in das selbig fter
lein in ein Wirtz hauss kommen / ist vngefarlich
drey oder vyer tag im selbigen Wirtz hauss ge
wesen / hat daselbst angefangen zu Truncken
vñ Pflaffen in der Stuben vnd allenthalben im
hauss man hat aber nichts schon kunden sonder
so fien am dach der gluckten vornen / ghebt sie
sind eiblich abetweten kummen vñ haben in
wilden Geschweten do hat der Teufel angefang
en zu reden sie solle sein maessig gheu / Was sie in
wollen besweren / sie seyn dölter dan er hat in ge
sagt vñ so sie gheht vñnd gesolen haben. Zu lert
hat er so vñ mit de wiet geredt er soll die mayd
auff die haufft hie er wil im künfft das haufft vñ
binnen dñm die mayd seyn vñnd er soll im
mit auffhalten / do hat der weide der mayd vñ
lartz gheben. Nach dem ist der Teufel hinweg ge
faren hat si wieder gesagt er soll sich dar zu küst
en er well in das hauff auffden gipfen Donner
slag in der Karwehen verbeissen. Darna ch
auff de Ginen Donnerstag ist die mayd auff ein
ofenabel gefessen ist in einer halben stund vñ
meyl vñ Norweyl ge Schiltuach in das wieder
hauff auffen bewaren gefaren / do ist der Teufel
zu ie kummen hat ein beslein gepachet vñ zu
ie gesagt sie soll das beslein vñnd dñren so we
er gleych als binnen wedscho so bald sie es gheht
ist es als bñment worden. In de ist sich hinweg
gen. Oberdoiff gefaren da ist von stund an das

hauff angangen vñnd das gantz Schiltu bis
on drey lertz haysil vngefarlich in anderthal
ber stund gar verbrunt. Ober vber die drey kün
len / wie sie in der vergicht bekunt hat der Teufel
kein gewalt gehabt. Die zway sind ywayer
armen gefellen gewest vñnd das dñt eine dabey
die annen vñnd was lauff in niemant dar wollen
bawerenghe heberg gehabt haben. Die selche
beschicht hatma nach ie geyff sy gefällig ange
nunt am Karferrytag zu Oberdoiff / vñ das
ist ammdag vor sanct Gdget tag verbrunt vñ
schavv dreyssig artickel verleset die sie in ier vñ
gycht bekunt hat / fast schendlich schidlich vñ
schidliche dñg wie sie vñnd leut verdrabt
vñ schaden zugesetzt hat. Achtzich jar hat sie mit
dem Teufel gehalten vñnd ier eyen mutter hat
sie es selbst gelet. Solch erschreck
lich geschicht solt vñnd bilich zuhergen gheu vñ
zur bestung vnsero lebens rathen / in ein recho
ren glauben gegen Got vñnd thetiger lieb gegen
dem nedhste zu wandel. dieneil er vñnd vñnd vñ
ser sñnde willen so mit schidlicherst aff heym
sucht. Darbey auch ersem / wie vñnd Got imit
ten des vñnd vñnd der steuff dñren kan wie er
auch Dñmel in mure der lerten vñnd die dñt kin
der im künften ofen vñnd lert behlt hat / damit
wir auch in stiner focht vñnd nach stñmmil o
len wandlen / auffdas er vñnd mit einfür in ver
sichung sonder behlt vñnd vñnd vñnd vñnd vñnd
leych vñnd nach dñren leben das ewig Amen.
Steffan hant Diefmaler.

Malleus Maleficarum

..... le guaritrici affermano
di operare con applicazioni di erbe
il numero di queste streghe levatrici
è così grande,
che dalle loro stesse confessioni
si è scoperto che non esiste villaggio
dove non se ne possa trovare una...

..... la pratica medica è vietata agli ebrei
e severamente proibita anche alle donne.....

“Io curo e medico ogni male, ogni infirmità. So guarire il mal francese, ossa rotte, chi soffrisse per qualche ombra cattiva e molte altre infirmità..... Io non son strea, e medico ogni cosa e ogni cosa fo' con mio olio fiorito.....
..... Io ho un libro di cento e ottanta carte dove

Bellezza Orsini, Atti del processo, 1540











Elizabeth Blackwell, New York 1849

Maria Valleda Farnè, Torino 1878

Gerty Theresa Radniz, (USA)
1947 Nobel per la medicina



Nel Servizio Sanitario Nazionale
nel 2009

la presenza femminile
tra gli operatori sanitari
è del

63,41%

37% dei medici
77% degli infermieri

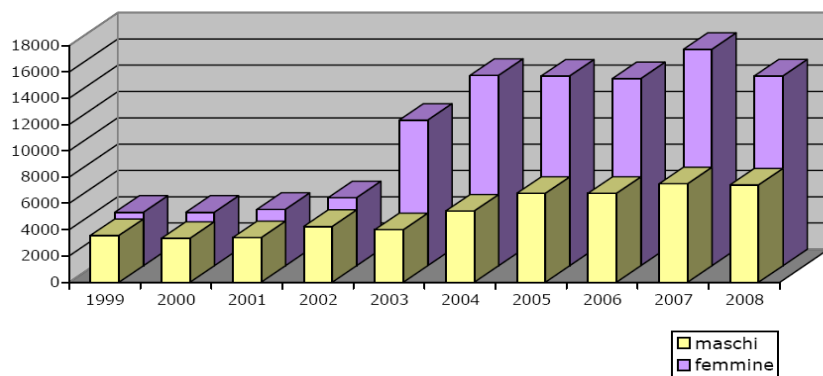


Fig.1 Grafico laureati facoltà di medicina e chirurgia in Italia 1999-2008

Laureate in Medicina in Italia 68% nel 2010



“Every woman is a nurse”
Florence Nightingale



directum = diritto

DIRITTO

Diritto = complesso di norme legislative

Diritto = interesse riconosciuto o tutelato da una norma

***Diritto = ciò che un cittadino può giustamente rivendicare davanti a una comunità:
diritti umani, civili, politici***

***Diritto in senso estensivo = potere o facoltà che deriva da una norma morale:
diritto naturale, diritto filosofico, assoluto....***

“interesse legittimo”

Magna Charta, 1215

**Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino,
1789**

**Liberalismo: Alexis de Tocqueville
John Stuart Mill**

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO ONU 1948



ELEANOR ROOSEVELT
presenta la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948)

Il Diritto di Salute

**La Rivoluzione Francese crea
le *Ecoles de Santé* (1794)
La “*santè*” intesa
come bene non solo del singolo
ma della collettività.**

Liberalismo, prima metà '800
Socialismo, seconda metà '800
Si fanno strada nuovi **bisogni collettivi**
che conducono alla rivendicazione
di più ampi diritti sociali:
lavoro, istruzione,
SALUTE,
lotta contro la povertà, suffragio universale.

**La tutela della salute fu intesa prevalentemente come tutela della salute collettiva
e come “beneficenza” da parte dello Stato.**

1848 Inghilterra Public Health Act

Germania dal 1883 al 1889: creazione di uno “stato sociale”

1888 Italia Legge di Riforma Sanitaria Crispi - Pagliani

Da beneficenza a diritto

Rudolf Virchow (Berlino 1821-1902) Giulio Bizzozzero (Torino 1846-1901)

Beveridge (Oxford 1878-1963) Franklin Delano Roosevelt (USA 1882-1945)

La salute come diritto fondamentale universale

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO ONU 1948

Articolo 25

Ogni individuo ha diritto
ad un tenore di vita sufficiente
a garantire la salute e il benessere
proprio e della sua famiglia
con particolare riguardo
all' alimentazione,
al vestiario, all'abitazione,
e alle cure mediche
e ai servizi sociali necessari.

Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) 1948

LA SALUTE

è definita come:

“uno stato di completo benessere
fisico, mentale, sociale e non
consiste soltanto nell'assenza
di malattie o infermità.

Il possesso del migliore stato
di sanità che si possa raggiungere
costituisce uno dei diritti
fondamentali di ciascun
essere umano, qualunque sia
la sua razza, la sua religione, le
sue opinioni politiche, la sua
condizione economica e sociale.

I Governi hanno la
responsabilità

della sanità dei loro popoli:
essi devono prendere
le misure sanitarie
e sociali appropriate”.

Costituzione della Repubblica Italiana 1948



PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo

TITOLO SECONDO

RAPPORTI ETICO-SOCIALI

Articolo 32

**La Repubblica tutela la salute
come fondamentale diritto *dell'individuo* e interesse della collettività,
e garantisce cure gratuite agli indigenti.**

**Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario
se non per disposizione di legge.**

**La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della
persona umana.**

Healt for some

EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO ALLA SALUTE



FONTE: *McGillivray*; Dutta and Markova (2009)

CRESCENTI DISEGUAGLIANZE NELLA SPERANZA DI VITA, 1962-2002

**Accreditati si sono
una stima
fattori su
come proxy**

**Il Genere
è il più forte
determinante
di salute**

**no effettuato
di alcuni
a, utilizzata**

**I fattori socio-economici e gli “stili di vita” contribuiscono
per il 40-50%**

lo stato e le condizioni dell’ambiente per il 20-33%

l’eredità genetica per un altro 20-30%

i servizi sanitari per il 10-15%

CONVENZIONE SULL'ELIMINAZIONE DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DELLA DONNA (CEDAW)

Adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 1979

Articolo 12

**1) Gli Stati parti prenderanno tutte le misure adeguate
per eliminare la discriminazione nei confronti delle donne
nel campo delle cure sanitarie al fine di assicurare loro,
in condizione di parità con gli uomini,
i mezzi per accedere ai servizi sanitari,
compresi quelli che si riferiscono
alla pianificazione familiare.**

**2)..... gli Stati parti forniranno alle donne,
durante la gravidanza, al momento del parto e dopo il parto,
i servizi appropriati e, se necessario, gratuiti, ed una
alimentazione adeguata sia durante la gravidanza
che durante l'allattamento.**

“Missing Women”

(Amartya Sen)

Secondo le Nazioni Unite (2011) ci sono molti più uomini rispetto alle donne sul pianeta.

Il divario di genere è particolarmente acuto in Asia,
dove ci sono 100 milioni di ragazze in meno rispetto ai ragazzi.

**Tra il 2006 e il 2009
nei maschi cinesi nati in Italia**

**la sex ratio sfiora 109
e sale a 119**

**se si considerano le nascite dei terzogeniti
e dei figli successivi.**

**I neonati indiani maschi hanno una sex ratio 116
che s'impenna a 137
tra terzogeniti e seguenti.**

India

**Sex ratio alla nascita
(v.n. : 95 F. su 100 M.)**

dal 1982 al 1998

**Femmine ogni 1000
maschi**

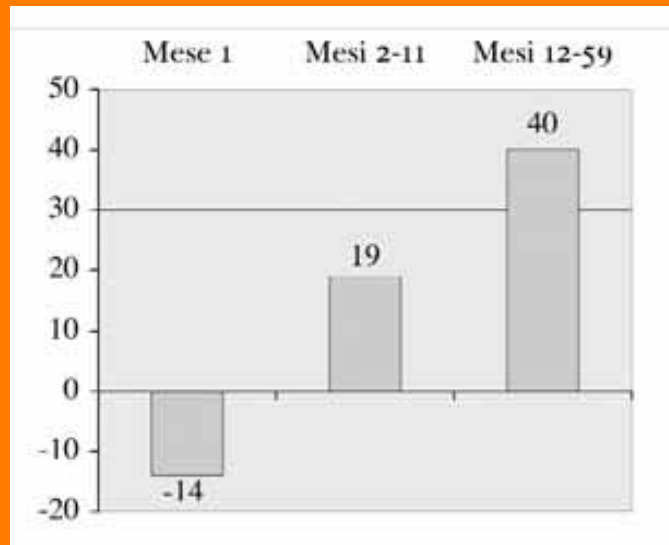
(Sex ratio v. n : 105 M. su 100 F.)

**In Cina oggi ci sono circa 123 bambini maschi per ogni 100 femmine
fino all'età di 4 anni, secondo il demografo Nicholas Eberstadt,
dell'American Enterprise Institute.**

India

The National Family Health Survey Report n. 11,1998

Super mortalità femminile infantile per fasce d'età.
Valori in percentuale.



World Development Report 2012

“Gender Equality and Development”

Never born and Excess deaths of girls and women / year:
3.882.000

Excess female deaths*

2008, '000

37%

20%

Age

43%

	At birth	Under 5	5-14	15-49	50-59	Total† under 60
<i>China</i>	1,092	71	5	56	30	1,254
<i>India</i>	257	251	45	228	75	856
Sub-Saharan Africa	53	203	77	751	99	1,182
<i>High HIV-prevalence countries</i>	0	39	18	328	31	416
<i>Low HIV-prevalence countries</i>	53	163	59	423	68	766
South Asia (excluding India)	1	72	20	161	51	305
East Asia and Pacific (excluding China)	4	7	9	113	46	179
Middle East and North Africa	6	7	1	24	15	52
Europe and Central Asia	14	1	0	4	3	23
Latin America and the Caribbean	0	5	1	10	17	33
Total†	1,427	617	158	1,347	334	3,882

Source: World Bank, World Development Report 2012

* * Number of female deaths relative to male deaths

VIOLENZA

“L’uso intenzionale di forza fisica o potere rivolto contro persone, gruppi o comunità che provochi o possa provocare un danno fisico o psicologico, compresa la minaccia di tali atti.” (OMS)

Dichiarazione sull’eliminazione della violenza contro le donne Risoluzione dell’ONU 20/12/1993

Conferenza di Pechino del 1995

Millenium Declaration : Women’ s Rights del 2000

Conferenza Mondiale sui Diritti Umani di Vienna nel 2003

**Manifestazione di un rapporto tra uomini e donne
storicamente diseguale**

**che ha condotto gli uomini a prevaricare e discriminare le donne e uno
dei meccanismi sociali decisivi che costringono le donne a una posizione
subordinata agli uomini.**

VIOLENZA DI GENERE

**PER INDICARE UN COMPLESSO ARCIPELAGO DI COMPORTAMENTI RIVOLTI CONTRO
LE DONNE**

A world map with a grid of latitude and longitude lines. The map is color-coded by continent: North America is orange, South America is green, Europe is yellow, Africa is green, Asia is green, and Australia is orange. The text is overlaid on the map in a vertical column on the right side.

UCCISIONE DELLE BAMBINE

MALNUTRIZIONE FORZATA

NEGAZIONE DI CURE MEDICHE

RIDUZIONE IN SCHIAVITU' (LAVORO)

TRATTA PER SFRUTTAMENTO SESSUALE

SFREGIO CON ACIDO

MATRIMONI FORZATI

OMICIDIO PER LA DOTE

CONTAGIO FORZATO DI MALATTIE SESSUALI

MUTILAZIONI SESSUALI

STUPRO

STUPRO DI GUERRA

STUPRO ETNICO

INCESTO

VIOLENZE DOMESTICHE / VIOLENZA DA PARTNER

The World

851

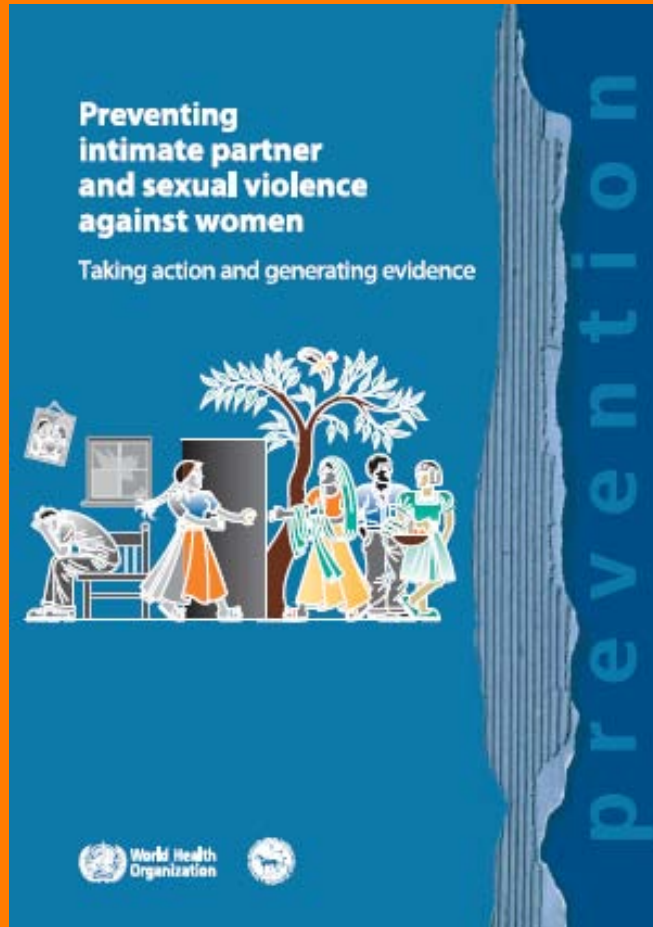


World Report on Violence and Health WHO 2000

"Violence Against Women is a major public health and human rights problem throughout the world."

- **Le donne e le ragazze sono a rischio di violenza soprattutto nella famiglia.**
- **La violenza in famiglia agita dai partner o ex-partner è quella più diffusa nel mondo.**
- **La violenza non è solo quella sessuale e fisica.**
- **La violenza è anche economica, verbale, psicologica.**
- **La violenza ha serie conseguenze sulla salute fisica e psichica delle donne.**

OMS-2010



“La violenza di genere non è solo
un reato
ma un grave problema per
la società,
una grave violazione
di diritti umani
e un fattore di malattia:
in tutto il mondo rappresenta
uno dei più grandi problemi
di **salute pubblica.**”

Patologie gastrointestinali e ginecologiche,
disturbi mentali, comportamenti suicidali:
sono le conseguenze più frequenti
– oltre ovviamente alle lesioni –
della violenza degli uomini sulle donne



Un team di ricercatori dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
coordinato da Claudia Garcia-Moreno
su **24.097 donne tra i 15 e i 49 anni**
di Bangladesh, Brasile, Etiopia, Giappone, Namibia, Perù,
Samoa, Serbia e Montenegro, Thailandia, Tanzania

Fisiche

- Lesioni addominali
- Lividi e frustate
- Sindromi da dolore cronico
- Disabilità
- Fibromialgie
- Fratture
- Disturbi gastrointestinali
- Sindrome dell'intestino irritabile
- Lacerazioni e abrasioni
- Danni oculari
- Funzione fisica ridotta

Sessuali e riproduttive

- Disturbi ginecologici
- Sterilità
- Malattia infiammatoria pelvica
- Complicazioni della gravidanza/aborto spontaneo
- Disfunzioni sessuali
- Malattie a trasmissione sessuale, compreso HIV/AIDS
- Aborto in condizioni di rischio
- Gravidanze indesiderate
- Tumori dell'apparato riproduttivo

**Women with a history of violence had
a 2.6-fold increased chance of diagnosis in later stages**

Psicologiche e comportamentali

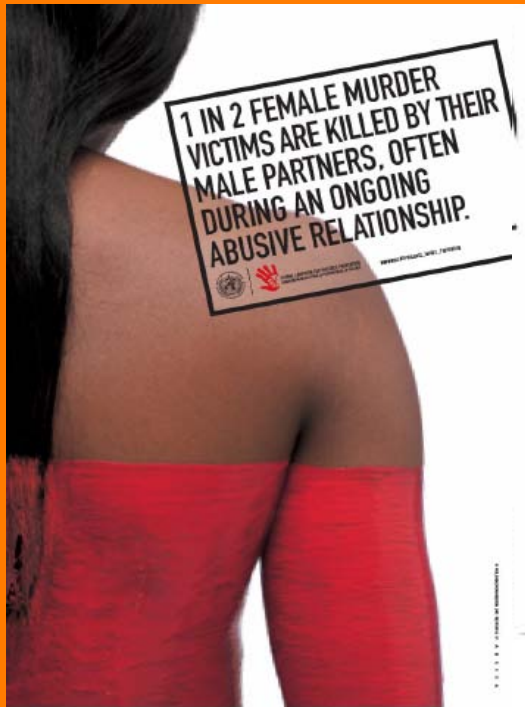
- Abuso di alcool e droghe
- Depressione e ansia
- Disturbi dell'alimentazione e del sonno
- Sensi di vergogna e di colpa
- Fobie e attacchi di panico
- Inattività fisica
- Scarsa autostima
- Disturbo da stress post-traumatico
- Disturbi psicosomatici
- Comportamento suicida e autolesionista
- Comportamenti sessuali a rischio

Conseguenze mortali

- Mortalità legata all'AIDS
- Mortalità materna
- Omicidio
- Suicidio

OMS

**Tutti gli studi
OMS e ONU
confermano
che la violenza contro le donne
è presente in forma endemica
IN TUTTI I PAESI DEI MONDO**



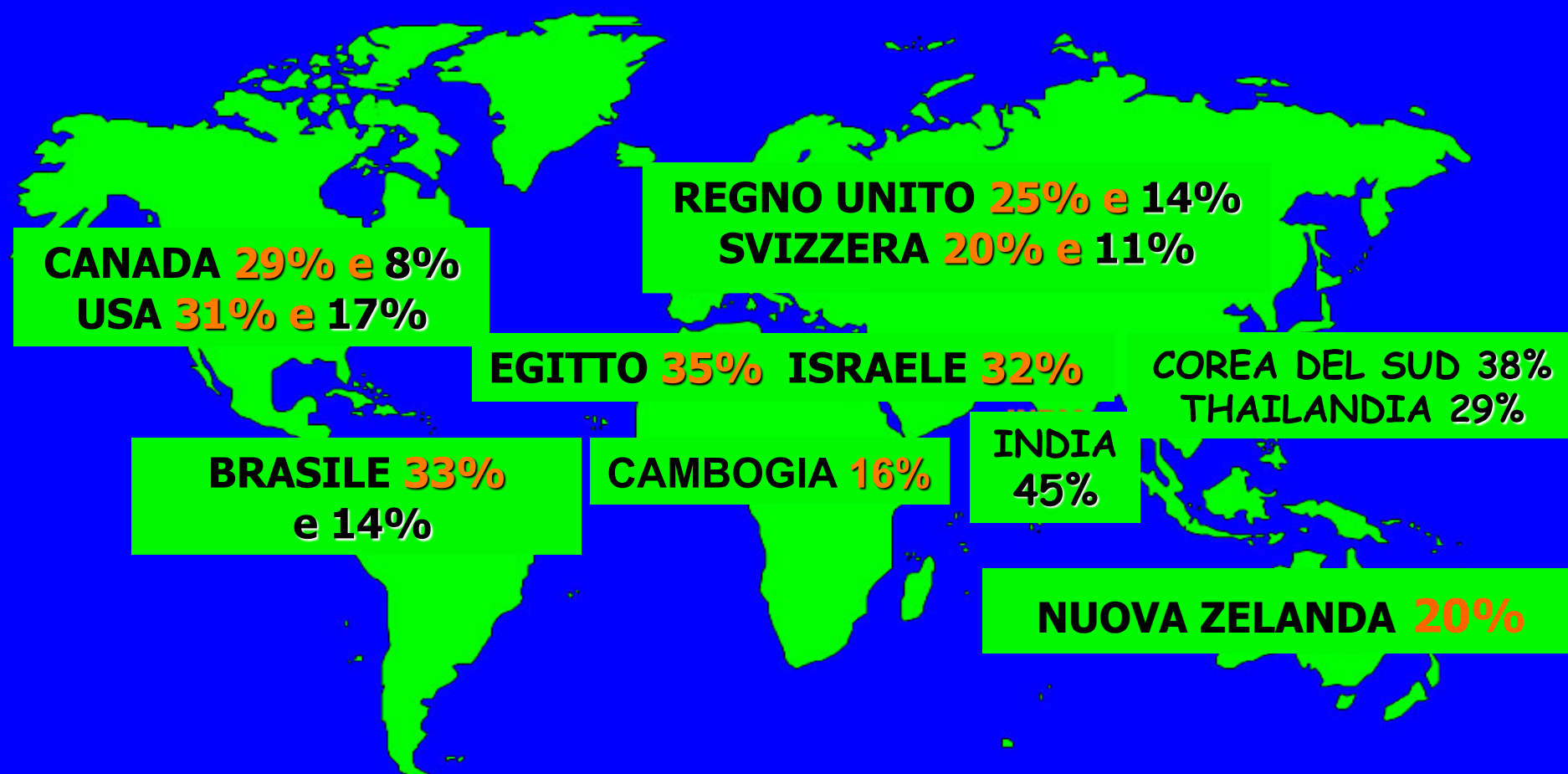
**WHO – Campagna Mondiale
per la prevenzione della violenza**

**1 donna su 2 è uccisa
dal partner dopo
una relazione di
violenza e
maltrattamento.**

VIOLENZA DOMESTICA STUDI / ONU/ WHO/ 2000-2010

% DONNE CHE SUBISCONO
AGGRESSIONI FISICHE
DA PARTE DEL PARTNER

% DONNE CHE SUBISCONO
ABUSI SESSUALI
DA PARTE DEL PARTNER



**Studi condotti sui Servizi di Emergenza rilevano che
circa il 37 % delle lesioni traumatiche delle donne
sono dovute a maltrattamenti dal partner
(la seconda causa di traumi dopo gli incidenti stradali)**

Dichiarazione del Consiglio d'Europa 2004

Incidenza di violenza in gravidanza

Regno Unito	5.8%
Canada	6.6%
USA	6.3%
Svezia	11%
Australia	9.0%
Sud Africa	6.8%
Nicaragua	13%

Italia 11,2%

Rapporto ISTAT 2006

ITALIA

ISTAT-2006

Indagine su 25000 donne italiane
tra i 16 e i 70 anni:

Il 31% dichiara di aver subito
una violenza fisica o sessuale nella vita.

Il 4.8% uno stupro o un tentato stupro.

Nel 70% dei casi l'autore è il partner
o l'ex partner.

Nel 17% un conoscente

Nel 6% un estraneo

Il 34% delle donne dichiara
di non averne parlato con nessuno.

Il 90% non l'ha denunciata per paura
(di essere uccisa) per scarsa fiducia nelle istituzioni
(di non ricevere protezione)
per vergogna, per timore di essere
mal giudicata o non creduta.

Da numerosi studi clinici
le donne maltrattate rientrano

tra il 22% e il 35% delle donne che richiedono
assistenza in P.S. per qualsiasi causa.

Rappresentano:

Il 32% delle donne che accedono a una struttura
di gastroenterologia per disturbi cronici

il 25% delle donne che tentano il suicidio

il 23% delle donne incinte con parto prematuro

tra il 45% e il 59% delle madri di bambini abusati.

I mariti/compagni violenti sono anche
nel 40-60% dei casi padri violenti.

Nel 2008 sono stati accertati nel nostro paese 5.063 casi di violenza sessuale
al 60.9 % commessi da italiani (Viminale).

127

**donne uccise per motivi di genere
nel 2011 in Italia.**

Una donna ogni 2.6 giorni.

Uccise da mariti, conviventi, ex partner.

17 Gennaio 2012



ANNUAL REPORT 2011

(Febbraio 2012)

531 Donne

4 VIOLENZE SU 5 SONO
commesse da partner/ex partner (83%)
(e al 90 % dentro le mura domestiche)
1 SU 100 DA ESTRANEI

Donne

<20 >70 aa

- **75.3 % Italiane**
- **71 %** coniugate/conviventi **e 79.6 %** con figli
- **25 % disoccupate**
- **28 % impiegate**
- **14 % casalinghe/pensionate**
- **6 % operaie**
- **10 % commercianti/ imprenditrici/ insegnanti**
- **2.2% libere professioniste**

Uomini

<20 >70 aa

- **81.5 % Italiani**
- **13.8 % disoccupati**
- **14.2 % impiegati**
- **10 % pensionati/studenti**
- **17.3 % operai**
- **13 % commer./artigiani**
- **18 % imprenditori/dirigenti liberi professionisti**

**Preventing
intimate partner
and sexual violence
against women**

Taking action and generating evidence

Ginevra, 2010

**I medici
e gli operatori
della sanità
devono imparare
a chiedere
alle donne
se subiscono
violenza.**



**World Health
Organization**





“La violenza degli uomini contro le donne
rappresenta un fenomeno universale
collegato all’iniqua distribuzione
del *potere*
tra i generi
che ancora caratterizza la nostra società.

WHO, 2011

(Assessment Level 1)

Società



(Assessment Level 2)

Comunità



(Assessment Level 3)

Relazioni



Comportamento singolo





World Health
Organization



Office of the United Nations
High Commissioner
for Human Rights

**Empowerment delle donne
(scelte consapevoli, da cui azioni e risultati voluti)
e gender mainstreaming sono fondamentali:
nessuna strategia tecnica può migliorare la situazione
*a meno che non si contrasti
la discriminazione e l'iniquità di governi e organizzazioni.***

**Non è solo un indirizzo operativo
MA UN IMPERATIVO ETICO**



HUMAN RIGHTS AND GENDER EQUALITY IN HEALTH SECTOR STRATEGIES

A human rights-based approach and gender mainstreaming add value to health sector strategies and actions by:

- contributing to the reduction of gender-based (and other) health inequities;
- supporting the overall health system and ensuring that health systems functions such as health information, health financing, and leadership and governance (including policy-making) create sustainable, enabling environments for health services to be organized and delivered in equitable ways;
- supporting transparent and accountable strategies to empower women and men – especially the most marginalized – to participate in policy formulation, implementation, monitoring and evaluation;



LA SALUTE COME EQUITA'

Il concetto di salute viene riletto negli ultimi anni alla luce delle riflessioni di [Amartya Sen](#) , nella prospettiva delle capacità umane (capability), cioè ciò che le persone sono effettivamente in grado di essere e di fare e che devono essere accresciute.

***“NON CURE UGUALI PER TUTTI, MA CURE TALI PER CUI
TUTTI POSSANO AVERE UGUALI POSSIBILITA’
DI GODERE DI BUONA SALUTE”***



Amartya Sen

“ LO SVILUPPO E' LIBERTA' ”

.....la strada per uno equo sviluppo
economico e sociale

passa necessariamente attraverso **il ruolo attivo** delle donne
e il **loro benessere**, indissolubilmente
intrecciati.

***"Quando le donne stanno bene,
tutto il mondo sta meglio"***

INNO A ISIDE

Perché io sono la prima e l'ultima
io sono la venerata e la disprezzata,
io sono la prostituta e la santa,
io sono la sposa e la vergine,
io sono la madre e la figlia,
io sono le braccia di mia madre,
io sono la sterile, eppure sono numerosi i miei figli,
io sono la donna sposata e la nubile,
io sono Colei che dà alla luce e Colei che non ha mai partorito,
io sono la consolazione.
io sono la sposa e lo sposo,
E fu il mio uomo che nutrì la mia fertilità,
io sono la Madre di mio padre,
io sono la sorella di mio marito,
Ed egli è il mio figliolo respinto.
Rispettatemi sempre,
Poiché io sono la Scandalosa e la Magnifica.



III- IV secolo avanti Cristo,
rinvenuto a Nag Hammadi, Egitto